

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it.

**IL DIRETTORE (ad interim)
DANIELE PIAZZA**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato: istruttoria tecnica

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE (ad interim) IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DANIELE PIAZZA EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....

ISTRUTTORIA TECNICA

prot e data Ente	prot.e data Richiedente	Comune e richiedente	Oggetto della richiesta di parere
1373 del 18.03.2022	5143 del 18/03/2022	Carignano Soc. Cave Germaire S.p.A.	“costruzione tettoia addossata a fabbricato esistente”

1. Caratteri dell'intervento

Nuova tettoia aperta con struttura portante metallica indipendente posta adiacente all'edificio esistente di proprietà di Cave Germaire s.p.a. per una dimensione totale di 19,15 m x 5,80 m e un'area complessiva di 111 mq. Le 4 campate sono caratterizzate da un interasse di 4,75 m e una struttura autoportante a portale separata dall'edificio principale costituita da elementi scatolari di dimensioni 15 cm x 15 cm. L'altezza interna è pari a 2,65 m lungo il bordo esterno longitudinale.

La struttura di copertura è formata da un sistema di travi a 6 correnti metallici scatolari di dimensioni 10 cm x 6 cm che corrono trasversalmente ai portali, ai quali è ancorata una copertura in lamiera grecata, di dimensioni 20x80 mm e spessore 6/10, mediante il fissaggio con apposita rivettatura.

La copertura è delimitata in tutti i lati da una scossalina fustellata di finitura in generale e raccordo con l'edificio esistente.

2. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000

L'area di intervento ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 Zona speciale di conservazione (ZSC) e Zona di protezione speciale (ZPS) IT1110024 Lanca di San Michele.

3. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva del Parco del Po piemontese (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) l'intervento ricade all'interno di area classificata: Parco Naturale.

4. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004)

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 982-4328 del 8/3/1995 e n. 243-17401 del 30/5/2002.

5 . Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'area l'intervento ricade:

- all'interno della fascia di pertinenza fluviale;
- all'interno della zona 243N3;
- in scheda progettuale n. 15.

Ai sensi degli art.1.6 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "modello di utilizzazione delle risorse", nelle categorie U5.1 attività ed impianti estrattivi;
- per quanto riguarda le "modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali", nella categoria M2.3: discariche controllate ed altri interventi per lo smaltimento dei rifiuti solidi, cave;

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7. delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le condizioni di intervento, dalla verifica con la tabella 1, art. 2.8 delle Norme di Attuazione, risulta che l'intervento è ammissibile in zona N3, nel rispetto della condizione C3: interventi individuati nelle Schede Progettuali e nei relativi Schemi grafici illustrativi di cui all'art. 4.1.3. o subordinati alla presentazione di progetti di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico con relativo studio di verifica di compatibilità ambientale;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, si ritiene che tale documentazione sia esaustiva rispetto al contenuto di informazioni ambientali di cui alla Verifica di compatibilità ambientale (art. 4.2.c.4 delle N.d.A. del P.d.A).

L'intervento, funzionale all'attività estrattiva, è da ritenere conforme con l'autorizzazione iniziale rilasciata dalla Regione Piemonte, con determinazione 192 del 23.12.1999, a seguito di parere favorevole dell'Ente Parco, successivamente rinnovata alle scadenze previste, e a seguito di procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 40/1998, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale, di cui alla DGR 10-4661 del 30/11/2001.

6. Osservazioni relative alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi della L.R. 19/2009

Si ritiene che la proposta progettuale, consistente in intervento edilizio di modesta entità per una tettoia di servizio addossata a fabbricato già esistente, non determini interferenze rispetto a habitat e/o specie di interesse comunitario, rispetto alle condizioni attuali, e pertanto che non sia da assoggettare a procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);

7. Risultato istruttoria

Dall'esame delle Norme di Attuazione del Piano d'Area e considerati gli elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali e eventuali norme e prescrizioni emanate od adottate da parte dell'Autorità di Bacino, si esprime il seguente pronunciamento di competenza dell'Ente Parco: parere favorevole all'intervento in oggetto, per le considerazioni e nei limiti precedentemente esposti.

8. Soggetti a cui inviare il parere dell'Ente.

Comune di Carignano

*Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese.
Funzionario tecnico referente: Andrea Insalata.*